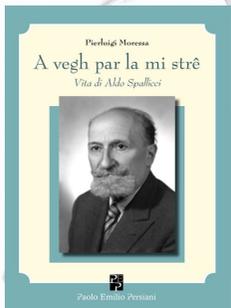


Sabato 7 novembre 2015 - ore 16.30

**Pierluigi Moressa**  
presenta

**“A vegh par la mi strê”**  
*Vita di Aldo Spallicci*

In dialogo con **Davide Argnani**



Il libro nasce in occasione del quarantennale della scomparsa del poeta romagnolo Aldo Spallicci (Santa Croce di Bertinoro, 22 novembre 1886-Premilcuore, 14 marzo 1973). Medico pediatra, libero docente, uomo politico di spirito mazziniano

fu anche scrittore, fondatore di riviste e poeta in lingua romagnola. Combattente in armi per la libertà dei popoli, esule per ragioni politiche durante il fascismo, membro repubblicano nel Parlamento nazionale del dopoguerra, partecipò ai lavori della Costituente ed ebbe alti incarichi nell'ambito delle riforme sanitarie. L'attualità della sua presenza emerge dalle pagine di questo libro, che si pone a metà tra il saggio storico e la narrazione, con l'intento di sollecitare interrogativi e proporre scenari trascorsi all'attenzione dell'uomo di oggi.



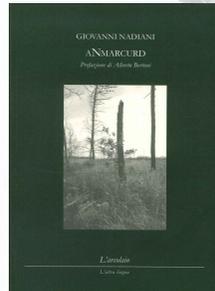
**Pierluigi Moressa**, nato a Forlì nel 1959, è medico psichiatra e membro associato della Società Psicoanalitica Italiana. Giornalista pubblicista, si occupa del rapporto fra mente e processi creativi. Interessato all'arte e agli studi di storia locale, ha pubblicato numerose monografie e guide storico-artistiche della Romagna. Scrive su varie riviste e partecipa alla vita di alcune associazioni culturali.

Sabato 14 novembre 2015 - ore 16.30

**Giovanni Nadiani**  
presenta

**Anmarcurd**

In dialogo con **Davide Argnani**



L'originalità del Nadiani poeta prende le mosse da una necessità primaria di antiidillio: e nel suo dialetto faentino egli fa da sempre confluire tutte le tensioni di una realtà degradata e contraddittoria, quella del nostro presente globalizzato

pieno di infamie antropologiche non meno che politiche; oltre che di futilità commerciali e pseudoeconomiche, osservate dalla prospettiva marginale di una provincia assimilata con velocità sempre più vertiginosa ai vizi e ai vezzi di un Occidente allo sbando deserto di memoria e di punti di riferimento.



**Giovanni Nadiani** è nato nel 1954 a Cassanigo di Cotignola. Docente presso l'Università di Bologna sede di Forlì, ha iniziato a pubblicare i suoi libri a metà degli anni '80, in prosa e in poesia. Della sua opera si sono interessati i maggiori critici italiani e stranieri e ha

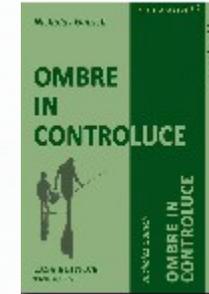
vinto importanti premi di poesia, come il 'Premio Pascoli' e 'Biagio Marin'; è stato premiato in Campidoglio per il concorso "Salva la tua lingua locale". Al suo attivo ha numerosi CD cabarettistici e poetico-musicali, in collaborazione con la band blue-jazz Faxtet, e spettacoli teatrali insieme allo scomparso e noto musicista ed editore Guido Leotta.

Sabato 21 novembre 2015 - ore 17.00

**Arturo Lattuneddu**  
presenta

**Ombre in Controluce**  
di **Nicholas Guirich**

In dialogo con **Roberto Balzani**



Le storie non vanno raccontate solo ai bambini! Un libro di evasione, leggero, scorrevole, semplice, positivo, dove anche gli argomenti più tristi sono sfumati da una lieve ironia che lascia come un sorriso sospeso.

Due protagonisti, lo zio e il nipote, e poi solo quest'ultimo, in attesa di un altro, in un susseguirsi di vicende anche avventurose che coprono l'arco di tempo di due generazioni...si viaggia nel mondo o solo nella fantasia per essere iniziati alla pesca sportiva e alla vita. Di racconto in racconto, come saltando da un sasso all'altro nel fiume, si arriva dall'altra parte sorpresi che la narrazione sia finita, così semplicemente, in attesa di continuare ad ascoltare nuove pagine parlanti.

**Nicholas Guirich** è un nome di fantasia che nasce dal fatto che in famiglia ci sono Nicoletta, la moglie, e Guido e Riccardo, i figli. L'autore è in realtà forlivese e nella vita di tutti i giorni lavora come medico chirurgo ospedaliero. Nel passato ha scritto qualcosa, ma solo di argomenti scientifici. Lettore disordinato, amante dei romanzi storici - storia di Roma antica in particolare - ha pensato di mettere per iscritto i racconti che convincevano i figli bambini ad andare a letto presto la sera, al contempo rendendo merito a uno zio eccezionale. Vorrebbe dedicare i suoi anni migliori ai viaggi e alla scrittura.

Sabato 12 dicembre 2015 - ore 16.30

**Maurizio Pallante**  
presenta

## ***Monasteri del terzo millennio***

In dialogo con **Davide Argnani**



Tutti i tentativi di far ripartire la crescita per superare la crisi economica mondiale non hanno prodotto, sino ad ora, l'effetto desiderato. Occorre cominciare a costruire modelli economici e produttivi alternativi. La vita monastica, che ha rappresentato per secoli uno dei modelli vincenti

di utilizzazione delle risorse e di aggregazione sociale, ritrova in questo momento storico la sua attualità: l'organizzazione comunitaria, il rapporto tra dimensione del lavoro e dimensione spirituale degli antichi monasteri, possono offrire indicazioni importanti a chi voglia fondare i monasteri del terzo millennio e attuare la rivoluzione dolce di cui c'è bisogno oggi.



**Maurizio Pallante** (Roma, 1947), laureato in lettere, è presidente dell'Associazione Movimento per la Decrescita Felice. Da molti anni si occupa di politica energetica e tecnologie ambientali ed ha svolto lavori di consulenza per il Ministero dell'Ambiente.

È autore di molti saggi e collabora con Caterpillar per la festa della Decrescita felice. È membro del comitato scientifico della campagna sul risparmio energetico "M'illumino di meno" e della testata online di informazione ecologica "Terranauta".

Sabato 19 dicembre 2015 - ore 16.30

**Il Centro Culturale L'Ortica**  
presenta

## ***Verso l'altra metà del cielo***

di **Sandra Mazzini**

**Commento critico di Matteo Zattoni**



Non si tratta di una poesia senza genere: è indubbiamente quella di una donna, ma che non merita di essere detta "poesia al femminile", epitaffio troppo spesso usato. Quella di Sandra Mazzini è la poesia di una donna che sa essere ragazza e bambi-

na senza abdicare alla propria dignità di essere umano: ed è proprio un'umanità non addomesticata che traspare dai suoi versi. Un'umanità non omologata neppure là dove sarebbe più facile e comunemente tollerato, nella lingua madre per eccellenza, nella parlata che suona al nostro ricordo con la voce dei nonni: il dialetto.



**Sandra Mazzini**, poetessa forlivese nata a Forlì nel 1968 e prematuramente scomparsa nel 2005, aveva polivalenti interessi artistici: il disegno sia fumettistico che vignettistico, il teatro e la poe-

sia, per la quale è stata premiata in diversi concorsi nazionali. Ha collaborato con il Centro culturale L'Ortica ed è stata componente degli Slan, attori e lettori di poesia, gruppo teatrale che oggi si chiama, in suo ricordo, Gli Slan di Sandra. Sue poesie sono apparse su varie riviste e in gran parte raccolte nel volume pubblicato postumo, *Verso l'altra metà del cielo*.



COMUNE DI FORLÌ

**La Biblioteca Comunale "A.Saffi"**

in collaborazione con

**Centro Culturale L'Ortica**

centro culturale  
**L'ORTICA**

presenta la rassegna

# **Autori d'autunno**

Gli incontri si terranno presso

**Biblioteca Comunale "A.Saffi"**  
**Corso della Repubblica, 78 - Forlì**

Per informazioni: 0543-712601/712608  
[biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it](mailto:biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it)

Ingresso libero

In collaborazione con:

autorJubera



Provincia di Forlì-Cesena

Regione Emilia-Romagna